

FACOLTÀ: Psicologia

CORSO DI LAUREA: SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (L-22)

INSEGNAMENTO: Diritto privato e dello sport

CFU: 6

ANNO DI CORSO: III

NOME DOCENTE: Tiziana Chisci

Indirizzo e-mail: tiziana.chisci@uniecampus.it

I docenti possono essere contattati attraverso la sezione Ricevimento docenti, presente nell'area riservata del sito di Ateneo, che comprende *Ufficio virtuale, Sistema di messaggistica e Ricevimento Telefonico*.

Per le comunicazioni scritte bisogna utilizzare il *Sistema di Messaggistica*.

Orario ricevimento on line:

- Ufficio Virtuale del Docente: martedì dalle 13.30 alle 14.30;
- Ricevimento telefonico: giovedì dalla 18.00 alle 19.00.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento:

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione:

Lo studente al termine del corso dovrà:

- a) aver acquisito la conoscenza e la capacità di comprensione dei principi fondamentali e degli istituti che disciplinano il diritto privato, ossia il complesso delle regole che governano i rapporti tra privati, ponendoli in riferimento alle norme costituzionali, al Codice Civile e alle principali leggi ad esso complementari; lo studente altresì dovrà aver acquisito le nozioni fondamentali in riferimento alla contrattualistica sportiva, alla responsabilità civile nell'esercizio delle attività sportive e al fenomeno del doping.

2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate

Al termine del corso lo studente dovrà:

- a) aver acquisito la conoscenza degli strumenti necessari per verificare la rilevanza pratica e l'attuazione concreta delle nozioni acquisite;

- b) applicare le conoscenze acquisite a casi concreti della realtà economico-sociale in cui si trova ad operare e nelle attività tipiche della professione che andrà ad intraprendere.

3. Con riferimento all'abilità comunicativa

Al termine del corso lo studente:

- a) dovrà aver acquisito la capacità di comprendere e utilizzare con appropriatezza i termini del linguaggio giuridico.

PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO:

Il programma prevede:

- una parte generale dedicata allo studio dei concetti fondamentali e della terminologia del diritto privato, con particolare riguardo alle nozioni ed alla disciplina dei soggetti di diritto, del negozio giuridico, del diritto di proprietà e del possesso, delle obbligazioni, della materia contrattualistica e del fatto illecito;
- una parte speciale dedicata agli aspetti privatistici del diritto dello sport in particolare alla responsabilità civile nell'esercizio dell'attività sportiva e alla materia di contrattualistica sportiva; la parte finale del corso sarà rivolta al fenomeno del doping.

Il corso sarà articolato in 10 nuclei o moduli tematici:

PARTE GENERALE

PRINCIPI FONDAMENTALI DEL DIRITTO PRIVATO

- L'ordinamento giuridico
- La norma giuridica
- Le fonti del diritto privato

IL RAPPORTO GIURIDICO E LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE

- Il rapporto giuridico e situazioni giuridiche soggettive attive e passive
- L'influenza del tempo nelle vicende giuridiche: prescrizione e decadenza
- I soggetti del rapporto giuridico: persone fisiche e i diritti della personalità
- I soggetti del rapporto giuridico: gli enti giuridici ed in particolare le persone giuridiche

IL FATTO, L'ATTO E IL NEGOZIO GIURIDICO

- La teoria generale del negozio giuridico
- La volontà e la dichiarazione di volontà; teoria dell'affidamento
- La simulazione
- I vizi della volontà: errore, violenza e dolo
- La sostituzione nell'attività giuridica altrui: la rappresentanza

I BENI E I DIRITTI REALI

- I beni

- I diritti reali su cosa propria: la proprietà
- I diritti reali di godimento
- Il possesso

IL RAPPORTO OBBLIGATORIO

- Il rapporto obbligatorio: caratteristiche e fonti
- I soggetti e l'oggetto del rapporto obbligatorio
- Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio
- L'estinzione dell'obbligazione: l'adempimento
- I modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento
- L'inadempimento e la responsabilità contrattuale
- La responsabilità patrimoniale del debitore
- I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale

LA DISCIPLINA CONTRATTUALISTICA

- Il contratto e l'autonomia contrattuale
- Gli elementi essenziali del contratto: accordo - causa - oggetto - forma
- Gli elementi accidentali del contratto: condizione - termine - modo
- La conclusione del contratto
- Le trattative contrattuali e i vincoli a contrarre
- Gli effetti del contratto tra le parti e nei confronti dei terzi
- L'interpretazione del contratto
- L'invalidità del contratto: nullità e annullabilità
- La rescissione del contratto
- La risoluzione contrattuale
- I principali contratti tipici
- La tutela del consumatore

LE FONTI DELL'OBBLIGAZIONE DIVERSE DAL CONTRATTO

- Le obbligazioni nascenti da fatto illecito
- Le obbligazioni nascenti da atti unilaterali (promesse unilaterali e titoli di credito)
- Le obbligazioni nascenti dalla legge (gestioni affari altrui, pagamento dell'indebito e ingiustificato arricchimento)

PARTE SPECIALE:

LA RESPONSABILITA' CIVILE NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA

- La natura della responsabilità civile sportiva
- Il rispetto delle regole tecniche dello sport
- Il limite del rischio consentito
- La responsabilità civile per l'esercizio delle attività pericolose in ambito sportivo: gli sport pericolosi
- La responsabilità civile dell'atleta
- La responsabilità civile di soggetti diversi dall'atleta: ausiliari dello sport, medico sportivo e società sportive
- La responsabilità civile di soggetti diversi dall'atleta: organizzatori di eventi sportivi e gestori di impianti sportivi

LA CONTRATTUALISTICA SPORTIVA

- Il rapporto di lavoro sportivo tra dilettantismo e professionismo
- L'influenza del diritto comunitario in materia di rapporto di lavoro sportivo

- Il contratto di lavoro sportivo professionistico: legge n. 91 del 1981
- I diritti e i poteri delle parti del rapporto di lavoro sportivo con particolare riferimento all'ambito calcistico
- Il contratto di lavoro sportivo dilettantistico
- Il contratto di sponsorizzazione e di merchandising.

IL DOPING

- Il doping e il ruolo degli organismi europei nella lotta antidoping
- Il Codice Mondiale Antidoping
- La normativa italiana e gli organismi sportivi nazionali antidoping

EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ CONSIGLIATE:

Nessuna propedeuticità consigliata

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO ESAME:

L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da domande a risposta chiusa e aperta con eventuale orale integrativo, o in modalità orale, in base a quanto previsto dal *Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto* consultabile sul sito dell'Ateneo, al seguente link:

[Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto](#)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Con riferimento alle conoscenze e alle capacità di comprensione l'esame finale valuterà l'acquisizione da parte dello studente delle nozioni fondamentali relative agli argomenti elencati nel programma dettagliato dell'insegnamento.

Con riferimento all'applicazione delle conoscenze e capacità acquisite l'esame finale valuterà la capacità dello studente di collegare i diversi istituti giuridici e dimostrare di aver acquisito gli strumenti necessari per verificare la rilevanza pratica e l'attuazione concreta delle nozioni acquisite.

Con riferimento alle abilità comunicative, l'esame finale valuterà, oltre ai contenuti delle risposte, anche la capacità dello studente di comprendere e utilizzare con appropriatezza i termini del linguaggio giuridico.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sulla base dei criteri di valutazione sopra indicati, l'attribuzione del voto finale avviene attraverso i seguenti criteri:

1) Criteri di attribuzione del voto alla prova scritta:

- a) le risposte alle domande aperte sono valutate su scala 0-3 punti, secondo i seguenti criteri:
- 0 = risposta mancante, errata o priva di elaborazione personale;
 - 1 = prevalere complessivo di elementi non corretti con isolati spunti corretti;
 - 2 = contestualizzazione della risposta corretta, ma con presenza di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;
 - 3 = risposta corretta, ben esposta;
- b) le risposte alle domande chiuse sono valutate su una scala 0/1.

2) Criteri di attribuzione del voto alla prova orale:

- a) 0/30 – 17/30: prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;
- b) 18/30 – 21/30: prevalenza di argomentazioni corrette adeguatamente esposte;
- c) 22/30 – 26/30: argomentazioni corrette e ben esposte;
- d) 27/30 – 30/30 e lode: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.

MATERIALE DIDATTICO

Si consiglia agli studenti che volessero approfondire o integrare il loro studio, l'utilizzo dei seguenti testi:

PER LA PARTE GENERALE:

TORRENTE A. e SCHLESINGER P., Manuale di diritto privato, Giuffrè, Milano ultima edizione;

Si raccomanda agli studenti nello studio individuale di procedere ad una attenta consultazione di un Codice Civile aggiornato.

PER LA PARTE SPECIALE:

RAIMONDO P., Gli elementi di diritto privato sportivo 2, Giraldi Editore, 2015

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Il corso di 6 CFU prevede 150 ore di lavoro per lo studente distribuite come segue:

Attività di Didattica Erogativa (ore di impegno stimato per lo studente):

- 23 ore Audiolezioni e Videolezioni

Attività di Didattica Interattiva (ore di impegno stimato per lo studente):

- 7 ore Quiz Maker
- 6 ore Esercitazioni con Feedback:

Attività di autoapprendimento (ore di impegno stimato per lo studente):

- 114 ore;

CONSIGLI DEL DOCENTE

Il diritto privato è l'insieme delle regole che disciplinano i comportamenti che i soggetti devono tenere nei loro rapporti quotidiani definendo diritti e doveri di ciascuno nei confronti degli altri con un particolare approfondimento in ambito sportivo

Il diritto privato e dello sport è quindi una materia molto vasta e complessa, frutto di una lunga evoluzione, impossibile da conoscere in ogni dettaglio e tantomeno da imparare a memoria.

Così, per studiare efficacemente questa materia, non si richiede allo studente uno studio mnemonico, ma la capacità di comprendere il sistema nelle sue linee portanti, individuando i principi fondamentali da applicare alle situazioni concrete.

